

Storie di fonti e di acque

Ciao bambini, avete scoperto dove si trova la fontanella della storia raccontata da Pinturicchio? Proprio lì vicino, c'è un'altra fontana, molto più importante



Ora è nascosta dai pannelli che delimitano il cantiere di restauro: si tratta della **FONTANA DEL NETTUNO**, un vero e proprio monumento cittadino realizzato circa 250 anni fa!

La fontana ha rappresentato, soprattutto nei secoli scorsi, il simbolo della ricchezza d'acqua della città: per rifornire i cittadini di Trento di acqua salubre, fu studiato un complesso sistema di allacciamento a diverse sorgenti delle colline trentine. All'epoca fu considerata un vero capolavoro di idraulica! Per molti anni il monumento fu il protagonista dei fuochi artificiali che si svolgevano la sera di San Vigilio, cioè il 26 giugno.

Il suo nome deriva dalla grande statua di Nettuno, il dio romano del mare e delle acque, che osserva Trento dalla cima impugnando il suo tridente, circondato da un raffinato corteo di tritoni e cavallucci marini. Ottant'anni fa, la statua originale in pietra del Nettuno è stata spostata nel cortile di Palazzo Thun, sede del Municipio di Trento. Al suo posto è stata collocata una statua in bronzo.

Sapete che della nostra bella fontana esiste una copia nella città tedesca di Elberfeld?

Ora, bambini, fate un **SOPRALLUOGO IN PIAZZA** e **OSSERVATE** bene **LE FOTOGRAFIE** che la circondano. Segnate poi qui le altre informazioni interessanti che scoprirete sulla fontana e sulla piazza!

